

# Profughi, i Comuni dicono no

L'ADIGE 3 FEBBRAIO 2015

ROTALIANA - Ospedale e la questione «accoglienza profughi» sono due temi caldi che vedranno impegnati gli amministratori della Piana nelle prossime settimane. Anche se la legislatura volge al termine ed ancora non si sono smorzati gli echi del Piano commercio, per la Cdv Rotaliana Königsberg si prospetta un calendario fitto di appuntamenti in questo mese di febbraio: la prossima settimana sarà convocata un'assemblea di Comunità per discutere di bilancio e, subito dopo, il presidente **Gianluca Tait** metterà in calendario due riunioni. La prima sarà quella del «Tavolo della sanità» per iniziare il confronto sui servizi che dovranno essere erogati dal futuro presidio ospedaliero. Del Tavolo fanno parte i presidenti delle due Cdv Rotaliana Königsberg e Paganella (Gianluca Tait e Donata Sartori); i sindaci di Mezzolombardo e Zambana (Anna Maria Helfer e Michele Moser), l'assessore alla salute della Cdv Paganella (Claudio Dal Ri) e l'assessore alla salute di Lavis (Lorenzo Lorenzoni), oltre alla dottoressa Daniela Zanon, direttrice del Distretto sanitario Ovest, e al delegato dell'assessore provinciale Donata Borgonovo Re. Dopo le festività natalizie e la bagarre scoppiata sul Piano del commercio, ora che le acque si sono calmate è tempo di affrontare la discussione sul futuro della sanità territoriale. «Dob-

biamo iniziare un percorso - spiega il presidente Tait - per capire quali sono le esigenze dei nostri cittadini e definire i servizi che saranno erogati dalla nuova struttura in costruzione sulle ceneri dell'ex ospedale. Tocca a me convocare il Tavolo e cercherò di accelerare i tempi per lasciare ai nostri successori, dopo le elezioni di maggio, almeno un'idea di massima di ciò che si può fare». C'è già qualche idea, ma è prematuro, per Tait, azzardare delle anticipazioni prima della riunione del Tavolo. Riguardo l'integrazione dei medici di base, che in un primo momento sembrava dovesse essere il cardine dell'intero progetto di riqualificazione del servizio sanitario della Rotaliana, se ne parla ad un altro Tavolo istituito dalla Provincia. Altro argomento, che nelle prossime settimane sicuramente farà discutere, forse più della sanità, è quello sull'accoglienza dei profughi. La Provincia ne ha destinati trenta alla Piana Rotaliana, ma stando alle prime indicazioni nessuno degli otto comuni possiede alloggi disponibili.

Se ci sarà il rifiuto da parte degli otto comuni, che farete? «È ben vero che spetta alla Cdv individuare la disponibilità dei comuni dell'ambito territoriale. Tra una decina di giorni convocherò una riunione con le amministrazioni locali, ma se tutti dovessero declinare l'invito

della Provincia e del Consiglio delle Autonomie per offrire ospitalità ai profughi, credo che si dovrà ricorrere ad una struttura privata». Nel senso che la Provincia dovrà sondare la disponibilità di uno o più alberghi della zona, che saranno rimborsati dallo Stato. Nemmeno

la Comunità ha disponibilità di alloggi, ma prima di esprimersi, il presidente Tait vuole aspettare l'incontro con gli amministratori, nella speranza che vi sia la disponibilità di qualche comune ad accogliere, almeno in parte, il gruppo di una trentina profughi.

M. M.



Il presidente Tait impugna la penna: è pronto a lasciare il segno

**Zambana** | Sarà nella zona dell'ex asilo, per evitare disagi e garantire parcheggio e maggiore spazio

## Festa dell'asparago, si sposta anche a Zambana Vecchia

LUCIA FACCHINELLI

ZAMBANA - Centoventi gli associati e undici i componenti del direttivo impegnati a promuovere il territorio e le sue eccellenze. Sono questi i numeri che contraddistinguono la Pro loco di Zambana, riunitasi in assemblea generale venerdì sera.

L'associazione, guidata da **Renato Tasin**, aderisce al consorzio delle Pro loco rotaliane del quale è stata una delle promotrici. Ogni anno organizza numerosi eventi e manifestazioni in paese e non solo. Tra tutte, quella che distingue è senza dubbio l'annuale «festa dell'asparago», organizzata a fine aprile in occasione dei santi patroni del paese, dove vengono cucinati quasi 10 quintali di asparagi che accompagnano specialità enogastronomiche locali. L'evento, di anno in anno, è cresciuto ed è uscito dai confini del paese: per tutto il mese di apri-

le - periodo di massima produzione dell'asparago bianco - la Pro loco organizza degustazioni dedicate alla specialità, creando sinergie virtuose con i territori limitrofi e fuori dei confini regionali. La festa si compone di momenti diversi, che spaziano dalle degustazioni in piazza a Trento, preparate da chef stellati, alle diverse manifestazioni in paese, coinvolgendo anche la scuola, al fine di far conoscere e apprezzare l'asparago e la sua coltivazione. Dopo l'approvazione del bilancio sociale, il presidente Tasin ha illustrato le proposte per l'attività di quest'anno, proponendo fra l'altro di allargare la festa anche alla parte storica del paese, a Zambana vecchia.

«L'idea è quella di decentralizzare le iniziative a contorno della festa fuori dal paese, per evitare disagi e garantire agli ospiti maggior spazio sia di parcheggio che di movimento, evitando di bloccare il paese per giorni durante l'allestimento dei tendoni e degli spazi riserva-

ti. Quell'area del paese, dopo i lavori di ristrutturazione della chiesa e del giardino antistante, si presta ad ospitare eventi come i concerti. E nella nostra mission riuscire a rivitalizzare il territorio e rendere partecipe l'intera comunità che lo abita» sottolinea Renato Tasin. La proposta è stata accolta con favore dagli associati. Dal 30 aprile al 4 maggio quindi si terrà la festa vera e propria preceduta da tre degustazioni in città (28 marzo in piazza Pasi) mentre l'11 aprile nella zona dell'ex asilo a Zambana Vecchia, con visita alle colture di asparagi con il marchio deco (denominazione comunale) per finire il 18 aprile in via Oss Mazzurana con mercato e degustazione. L'associazione degli asparagicoltori, alla quale è iscritta una dozzina di produttori, ha aderito convinta alla kermesse sperando di bisare il successo delle passate edizioni che hanno registrato numeri impressionanti di visitatori ed estimatori.